



Schema Programma Amministrativo

Elezioni Comunali 2018

Un' Anima Medievale,
un Cuore digitale.

Una Visione del futuro e una forte Strategia.

Il Sindaco

Un passaggio di responsabilità, coerenza, innovazione e coraggio.

Un Sindaco giovane, con una matura e consapevole esperienza politica, che è stato vice Presidente della Provincia di Siena, profondo conoscitore del territorio e delle sue peculiarità. Un sindaco che ha studiato a Siena e che conosce l'impegno del lavoro in una piccola realtà imprenditoriale. Un Sindaco che vuole e che deve tutelare l'anima secolare della città ma creando in background un sistema di gestione, di raccolta dati e di utilizzo delle infrastrutture e dei servizi più concrete e all'avanguardia.

La Lista

La lista Pinciani è composta da comuni cittadini, imprenditori, professionisti del settore, persone che con entusiasmo e dedizione si dedicano allo sviluppo, alla promozione, alla tutela della comunità in varie forme e con mezzi diversi.

Obiettivo è riuscire a coinvolgere la comunità cittadina in una presa di coscienza reale della situazione e nello sviluppo di proposte concrete e con la partecipazione di tutti.

Programma amministrativo

Lo sviluppo del programma è il frutto di un confronto di idee, di progetti, di suggerimenti e intensi momenti di ascolto delle problematiche quotidiane del tessuto connettivo della città. Il Candidato Sindaco e il suo Team si fanno promotori, organizzatori e amministratori di tali idee.

Il Programma si sviluppa nelle seguenti aree tematiche:

- 1.Cultura e Istruzione
- 2.Urbanistica sostenibile, manutenzione e ampliamento infrastrutture e mobilità
- 3.Sanità
- 4.Rapporti con le Università
- 5.Turismo
- 6.Sport e Salute
- 7.Sicurezza
- 8.Ammministrazione generale e sviluppo economico

Programma Strutturale

Complesso, sicuramente a lungo termine ma definitivo per gettare le fondamenta di un sistema economico "interno" alla città e per la città.

Proposta Strutturale

L'obiettivo è un Sindaco, con una visione chiara, che sappia rispettare e che conosca i valori cardine della comunità, e che riesca, con il supporto di uno staff tecnico di esperienza, a portare un adeguamento ai tempi correnti nella gestione e nella proposta della città, cercando, con sapienza, spunti da soluzioni già adottate da altre grandi realtà nel resto del mondo.

I modelli di sviluppo, di gestione, di organizzazione sono fondamentali per la ricostruzione di una Siena che sa stare al passo con i tempi e che difende e preserva la propria anima storica.

Tra le innumerevoli deficienze che si riscontrano nei servizi cittadini e nella gestione delle sue infrastrutture, si sono identificati alcuni settori portanti per la qualità della vita della comunità e l'economia interna della città e del territorio, sui quali è necessario impegnarsi e iniziare a operare.

- Sanitario ospedaliero
- Università

- Infrastrutture

L'identificazione di questi settori non esclude dai giochi tutti gli altri, anzi.

Programma di Sviluppo

Organico e di coinvolgimento della comunità. Impostato per l'incremento dei servizi e delle proposte di Hospitality e portare Siena a un livello competitivo di altissimo livello, non solo tra le città italiane.

La Sanità

Premessa

Un sindaco attento, attivo, propositivo e, se necessario, fermamente critico nell'interesse della tutela della salute della comunità. Un Sindaco che sappia, finalmente, essere protagonista degli spazi che l'organizzazione del sistema sanitario regionale ha riconosciuto ai primi cittadini.

Nel tempo, il Policlinico "Santa Maria alle Scotte", "Fiore all'occhiello" della provincia Senese, Polo di eccellenza e specializzazione, è stato depredato delle sue caratteristiche fondamentali.

Il Sindaco si deve fare garante di una Tutela del territorio e dei servizi al cittadino, L'Ospedale è sicuramente una calamita importante per tutta la città e la provincia di Siena. Pertanto è cruciale ristabilire questo patto di fiducia, di suggerimento, di controllo sull'operato e l'organizzazione del sistema Sanitario locale. Implementare, alleggerire, distribuire sono alcune delle parole chiave per rimettere in moto una Struttura di eccellenza riconosciuta e richiesta da tutto il territorio Nazionale, valorizzando i suoi professionisti e i suoi operatori, rimettendolo al centro della sua storica vocazione formativa, oggi così ridimensionata.

Sindaco Come Garante

- **Rilancio del Policlinico** e dell'offerta sanitaria alla popolazione, in termini qualitativi e quantitativi.
- **Consolidamento e potenziamento** delle eccellenze attualmente presenti.
- **Reale valorizzazione** delle risorse umane e professionali.
- **Creazione di percorsi assistenziali** multidisciplinari ben delineati, interconnessi, trasparenti e di facile accessibilità.
- **Utilizzo delle risorse adeguato** alle reali necessità con conseguenti tagli agli sprechi.
- **Rilancio della Facoltà di Medicina** per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica, scientifica e di ricerca in campo sanitario permettendo alla popolazione l'accesso a servizi sanitari innovativi, più efficaci ed efficienti.
- **Difesa, recupero e potenziamento** delle Scuole di specializzazione sanitaria per assicurare alla città le migliori future risorse professionali.
- **Miglioramento della gestione delle scorte**; oculato planning e utilizzo dei farmaci e dei beni di consumo sanitario per evitare sprechi e carenze improvvise.
- **Bandi e appalti** trasparenti e pubblicizzati per tempo.
- **Riorganizzazione del DEA** (Pronto Soccorso) per una migliore accoglienza e gestione clinica del paziente.

Gestione Generale e infrastrutture

- **Creazione di una task force** comunale all'interno dell'assessorato di pertinenza per un'analisi dei punti di forza e delle criticità in campo sanitario.
- **Creazione di un punto di accettazione** unico integrato con il CUP (prenotazioni, visite e pagamenti) e riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie su tutte le specialistiche.
- **Ristrutturazione ambulatori** per un maggiore rispetto della privacy e della "dignità nell'attesa" e miglioramento dell'accessibilità per i disabili.
- **Il medico fa il medico:** meno tempo per la burocrazia e più tempo per la visita.
- **Sindaco garante per gli eventi cittadini,** emergenze sanitarie e/o migratorie, protezione civile e terzo settore.
- **Integrazione del sistema** ospedaliero con la città.
- **Potenziamento della digitalizzazione** di alcuni servizi di base con il comune come ponte di contatto.
- **Coinvolgimento** del tessuto imprenditoriale, Italiano ed Estero, come supporto economico, di ricerca, di interazione e di sviluppo.
- **Razionalizzazione ed ampliamento** delle sinergie tra l'Ospedale ed il territorio: Assistenza Domiciliare e integrazione del terzo settore (volontariato) con i servizi socio-sanitari pubblici ed il coinvolgimento dei medici di medicina generale al fine di fornire al cittadino una maggiore efficacia e copertura del servizio.

L' Università E Istruzione

Premessa

Intensificare i rapporti della comunità, delle realtà di eccellenza cittadina e dell'organico comunale con l'Università di Siena, è ormai *conditio sine qua non* per poter formare i giovani del territorio, provvedere alle esigenze di professionalità specializzate nei settori di traino dell'economia locale, aprire le porte a una internazionalizzazione di successo e di livello, attrarre investimenti di "settore" in un territorio adeguato alla richiesta, incrementare il servizio e le possibilità di Job Placement.

Proviamo a pensare a una Università di scambio, di relazione internazionale, di confronti su temi che hanno fatto la grandezza della città.

Rimettiamo Siena tra le università più antiche d'Europa e rilanciamo un sistema di interazione e scambio (Parigi, Montpellier, Tolosa, Oxford, Cambridge, Toledo e Salamanca, Lisbona (Coimbra).

Recupero del "Senso del Bello" attraverso sistemi di incentivazione alla costituzione di attività artigiane legate alla conservazione e valorizzazione del patrimonio comunale.

La città deve prepararsi anche a un disegno di espansione e miglioramento dei servizi, di accoglienza e di gestione delle utenze, che potrebbero prendere l'Università di Siena come punto di riferimento.

Una città che ha cura dei bambini è una città che pensa al suo futuro

L'educazione e l'istruzione rappresentano insieme uno dei cardini fondamentali, strategici e imprescindibili per la crescita, la tenuta e lo sviluppo del tessuto sociale e culturale della città e del territorio e vanno a costituire la parte fondamentale di quella che potremmo chiamare la "**città dei bambini**": parlare e pre/occuparsi del futuro della città significa farsi carico della costruzione e dello sviluppo di una città per i bambini: **futuro**, appunto, **della nostra comunità**.

Punti Cardine Istruzione:

- Rilanciare le politiche comunali in ambito educativo dell'istruzione, facendosi carico del ruolo di responsabilità del Comune in termini di garanzia del diritto allo studio, di pari opportunità per tutti e tutte, di controllo dell'obbligo scolastico, di gestione dei servizi all'istruzione, di efficienza del trasporto scolastico, di monitoraggio dell'evasione e della dispersione scolastica e del rilancio dell'attività di programmazione della rete scolastica.
- **gestione del 1° ciclo di istruzione:** vale a dire della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado, nonché della gestione degli asili nido comunali e privati paritari per la fascia 0-3 anni.
- **programmazione della rete scolastica** e al suo dimensionamento, mediante specifici piani, al fine di rendere effettivo l'esercizio dell'autonomia scolastica, dunque è di competenza del Sindaco gestire l'istituzione, aggregazione, fusione o soppressione di scuole.
- **supporto per gli alunni con handicap** o in stato di svantaggio;
- ottemperare al piano di utilizzazione degli edifici e delle attrezzature scolastiche;
- **manutenzione degli edifici scolastici** da destinare a sede di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado;
- **Interazione con le organizzazioni sociali** operanti nell'ambito territoriale;
- svolgere funzione di **vigilanza e di controllo sul sistema scolastico** locale;
- **garantire** l'offerta alle comunità locali di una **pluralità di scelte**.
- Impostare una tavola rotonda per modellare l'orientamento scolastico e la gestione delle pari opportunità di istruzione.
- Un piano, in collaborazione con la Provincia, per la prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.
- Ridefinizione del percorso casa-scuola di concerto enti, scuole e famiglie in modo da incrementare la fruibilità e la distribuzione delle scuole.
- Costituzione di conferenze zonali e costruire una rete tra i comuni della provincia per organizzare, offrire e gestire "l'offerta formativa".
- Riapertura del dialogo con L'Osservatorio Regionale dell'educazione e istruzione, per l'analisi dei dati e lo studio di strategie e azioni mirate.

Punti di Programma Università:

- Favorire l'interpretazione dell'Università come motore di sviluppo culturale e occupazionale attraverso lo sviluppo di corsi in linea con lo sviluppo della città e del territorio.
- Stimolare la **Creazione di corsi di breve durata** (14/21 giorni) di arti applicate e di restauro, in collaborazione con le istituzioni e le maestranze locali.
- **Implementare le relazioni** e partnership con il tessuto imprenditoriale per la costituzione di Laboratori di approfondimento e ottimizzazione contenuti formativi.
- **Identificazione e proposta di nuove opportunità formative** in settori di sviluppo, quali: Linguaggio digitale, robotica, biomeccanica e bioingegneria, smart city, produzione gestione e approvvigionamento energetico.
- Potenziamento dei rapporti tra comune, università per stranieri ed università internazionali.

Le Infrastrutture e i Trasporti

Premessa

Pensare di rilanciare qualunque settore per lo sviluppo economico della città diventa impensabile e ingestibile se non si riorganizzano le infrastrutture e i trasporti da e per la città, da e per il territorio provinciale.

Un sistema ormai anacronistico di gestione, di manutenzione e soprattutto di fruizione, fanno sì che la città riversi sempre in una condizione di soffocamento veicolare in alcuni punti cardine, tenendo sempre più distanti i comuni limitrofi che cercano e trovano servizi migliori e più efficienti in altre realtà.

Punti di programma:

- **Stazione Nodo nevralgico**, dove ancora i servizi e la gestione dei “binari” presenta notevoli spazi di miglioramento e ampliamento.
- **Reticolo stradale** che porta alla Città e ai comuni del territorio (SGC, Tangenziali, Siena-Firenze, etc). Manutenzione, sicurezza e gestione.
- **Riorganizzazione Trasporti per il turismo**, spazi, pass, autorizzazioni
- **Regolamentazione Trasporti** per il commercio e industria
- **Creazione Trasporti** per la sicurezza notturna
- **Ottimizzazione, incremento** e gestione dei collegamenti con i principali aeroporti vicini.
- **Razionalizzare il sistema di mobilità e implementare il servizio di trasporto** potenziando tutte le forme collettive e/o alternative per la mobilità, puntando anche sulla diversificazione, per poter svolgere al meglio il ruolo di "Porta di Accesso" e "Cerniera" rispetto al territorio Senese e le principali mete turistiche limitrofe.
- **Completamento del Ponte pedonale** di Pescaia
- **Riorganizzazione del nodo** di scambio in San Marco
- **Completamento e messa in sicurezza** rotonda Siena Nord e parcheggi adiacenti
- **Rinnovare la città** e puntare a inserirla nella classifica delle Città Intelligenti con investimenti Pubblici, fondi Europei e aziende private.
- **Intervenire nelle aree periferiche** con infrastrutture di sostegno alla comunità, al suo sviluppo e garantire ai bambini e ai giovani un facile accesso all'attività sportiva.
- **Abbatte il più possibile le barriere architettoniche** in una città già complessa in mobilità per conformazione e architettura.
- **Decoro Urbano e sistemazione della Piazza del Campo** (uniformare strutture esterne per una vivibilità completa tutto l'anno)
- **Promuovere una cooperazione Pubblico-Privato**, con il coinvolgimento delle PMI locali per la riqualificazione degli spazi pubblici in disuso, periferici ed ex industriali per favorire una nuova destinazione d'uso.
- **Promuovere, incrementare e ottimizzare l'arredo urbano** secondo i criteri di gestione delle esigenze della città. Rifiuti, elementi di decoro, Monumenti, fontane, distributori di sacchetti per gli animali e incrementare azioni controllo nel rispetto delle regole cittadine.
- **Intervenire sul verde** cittadino e le strutture per un riadeguamento al suo utilizzo comunitario, turistico ed eventistico promozionale e culturale. (ideazione di fioriere per le finestre, a terra e di dissuasione per il centro storico).
- **Disincentivare e ridurre il traffico motorizzato** privato nelle aree urbane del centro, implementando servizi alternativi di facile fruizione, sistemi di dissuasione, zone pedonali e ciclabili, bike-sharing

accessibile e semplice.

- **Mobilità da e per la città**, il Centro Storico, la ZTL in tutta la sua gestione e La periferia, per garantire una corretta integrazione dei servizi e della sicurezza, per le attività commerciali del centro e il flusso turistico.

Riorganizzazione Mobilità dei Taxi e degli NCC.

- **Ripristino, ampliamento e costruzione** Stalli di sosta in Stazione e vari nodi nevralgici della città
- **Pensiline di copertura** per clienti e taxi (magari solari per ricaricare i taxi e le biciclette).
- **Intervento sulla Y storica** e gestione degli accessi e traffico
- **Regolamentazione e organizzazione** operazioni carico e scarico centro storico
- **Regolamentazione e organizzazione** operazioni pulizia strade e spazzatura

La Cultura

Premessa

Secoli di Architettura, scultura, pittura, musica, artigianato, insieme al Palio, gettano le basi culturali per suscitare un interesse turistico culturale da parte del mondo.

Da questa base, imprescindibile ma non sufficiente, si deve iniziare a costruire una visione più ampia dell'offerta culturale legata a tali peculiarità, aggiungendo una attenzione alle proposte contemporanee e integrando sistemi di gestione e presentazione adeguati al nostro tempo.

Siena quale centro di dialogo culturale, polo di attrazione, nuovo utilizzo degli spazi preesistenti

La Cultura deve essere massima espressione del dialogo e del confronto e dunque si auspica un dialogo tra le istituzioni culturali di Siena: musei, chiese, spazi per allestimenti di mostre, spazi da riqualificare e riservare ai giovani, all'espressione di artisti affermati o di nuovi artisti, sia collegati alla città che provenienti dall'esterno, dalla provincia metropolitana e oltre.

L'Amministrazione comunale deve porsi come garante del dialogo tra le varie istituzioni preesistenti, ma anche e soprattutto porsi come tavolo di ascolto per proposte nuove, per offrire spazi di evidenza per nuovi artisti, e aprire un dialogo con le Istituzioni e le Associazioni e anche con le Scuole che propongano attività culturali sul territorio e formino giovani artisti.

Punti di programma:

- **Identificazione di luoghi**, di facile gestione per la mobilità cittadina, adatti a ospitare eventi, anche attraverso il recupero e la messa a norma di strutture pubbliche e private in disuso.
- **Integrare** tutta la città in eventi delocalizzati, in modo da fare conoscere il luogo e far rivivere aree ormai in difficoltà.
- **Impostare** un programma di eventi che abbia una validità e una valenza annuale, che coinvolga sia il territorio locale che nazionale ma che identifichi momenti di ingresso nel teatro internazionale della cultura.
- **Rafforzare** i percorsi architettonici della città, valorizzare l'arte del passato e divulgare la contemporaneità di una coscienza culturale.
- **Coinvolgimento dei Talenti** cittadini nelle attività di promozione, grafica e comunicazione, creando bandi a premio per la città e il territorio.
- **Costituzione** di una tavola rotonda con imprenditoria del Centro storico e adiacente.

- **Programmare una Tavola rotonda** per la cultura come organo di confronto, selezione e gestione di progetti mirati e presentati dalle associazioni culturali.
- **Costituzione di accordi** con altre città del territorio per la creazione di proposte culturali unificate.
- **Coinvolgimento** delle strutture chiave della città nello sviluppo, presentazione e gestione di programmi culturali (musei, teatri, Scuole, Giardini, piazze, monumenti)
- **Digitalizzazione** delle informazioni, dei servizi culturali.
- **Destinare una parte del Santa Maria della Scala** ad ospitare le maestranze locali con laboratori interattivi per i visitatori.
- **Maggiore attenzione all'arte** e agli artisti locali, promuovendo mostre di arte e fotografia, Concorsi di Narrativa e poesia, Concerti, manifestazioni teatrali, ottimizzando i costi e utilizzando prettamente spazi Comunali
- **Supportare e stimolare** la nascita di " Creative Lab " affiancandoli a progetti di incubazione di impresa e attività universitarie.
- **Disponibilità** degli spazi comunali per associazioni culturali e scuole per l'organizzazione di eventi da loro promossi.
- **Coinvolgere** il tessuto imprenditoriale, nazionale e internazionale, in collaborazioni e produzioni con Artisti provenienti dalle scuole di formazione e perfezionamento locale.

Il Turismo

Premessa

Il Turismo in Città è sempre stato caratterizzato da un "mordi e Fuggi" generale.

Le cause sono diverse e imputabili a tanti errori di sistema e di offerta commerciale.

La sua importanza strategica ed economica è ormai indiscutibile, pertanto la buona riuscita di qualunque iniziativa pubblica e privata è necessariamente legata a diversi aspetti:

Presenza nel Network Nazionale e Internazionale, Legame con il Territorio, Qualità dei servizi offerti, Sistema coerente ed efficace di promozione e comunicazione.

Tour Operator, Alberghi, Ristoratori, Gestori di locali notturni, imprenditori del commercio diventano i primi interlocutori del sistema. Il Sindaco deve impostare un dialogo per creare Sinergie e non impedimenti, senza perdere di vista le norme del "fatto a regola d'arte" e gestire la tranquillità e sicurezza cittadina.

Al fine di diversificare l'offerta turistica e la capacità attrattiva del territorio, il Comune di Siena deve farsi promotore di un **progetto integrato di rilancio e sistematizzazione, che sia in grado di rinnovare il sistema di offerta e sappia coinvolgere, su linee di servizio specifiche, la classe imprenditoriale della Città.**

Punti di programma:

fase 1: Studio e Analisi delle caratteristiche del territorio

fase 2: Realizzazione di un piano strategico

fase 3: Realizzazione di un piano operativo

Gli Obiettivi strategici e prioritari del rilancio della Città di Siena possono essere così sintetizzati:

- **Aumento del tasso di permanenza media dei turisti e degli escursionisti attualmente presenti**, studiando offerte che integrino diversi servizi e che inducano un aumento della **spesa media turistica**; (incremento offerta Notturna di qualità, eventistica diversificata)
- **Diversificazione dei target di riferimento**, costruendo un portafoglio di prodotti rivolti a **nuove nicchie di mercato**, che abbiano una capacità destagionalizzante. (Musica, arte e mestieri, Cultura generale)

Gli Obiettivi Specifici

- **Creare una identità culturale forte**, attraverso la valorizzazione delle principali risorse culturali e artistiche presenti sul territorio, e puntare all'integrazione con il turismo attraverso il coordinamento degli operatori di settore per la definizione di un calendario attrattivo.
- **Professionalizzare le risorse umane impiegate a diverso titolo nel settore turistico** attraverso una formazione specifica settoriale e una crescita delle competenze di networking per qualificare l'offerta globale della destinazione.

Miglioramento dell'offerta per il turismo urbano e culturale

- **Valorizzare le attività commerciali e produttive**, incrementando la qualità e innovando la caratterizzazione dell'offerta commerciale e collegando il settore dell'artigianato a quello del turismo.
- **Costruire una identità turistica basata su un brand SIENA** che riesca a veicolare e trasmettere ai fruitori potenziali e reali le caratteristiche del territorio e dei suoi prodotti al fine di accrescere la notorietà della destinazione.
- **Impostare** una strategia di Marketing, di gestione vera e condivisa, di riqualificazione dei servizi, avvalendosi di esperti del settore, di Tour operator Locali e Internazionali, coinvolgendo Albergatori, Ristoratori e Imprenditori di intrattenimento, al fine di formulare un'offerta culturale adeguata alla città, al territorio, e all'impresa.
- **Rilancio, potenziamento** e gestione del tavolo del Turismo

Implementazione del turismo ambientale e sportivo

- **Creare una mappatura** dei siti di interesse e creare dei percorsi differenziati, informazioni turistiche sul territorio, accesso ai mezzi di trasporto e collegamento con le città limitrofe e di interesse.
- **Generare un sistema di tracciamento** del "turista" per identificare, attraverso statistiche reali e verificabili, i campi di intervento per miglorie, integrazione dei servizi, eccellenza.
- **Costituire un Premio cittadino** nei confronti dell'imprenditoria di eccellenza in termini di offerta, qualità del servizio, coinvolgimento della comunità.
- **Promuovere Eno-gastronomia**, sviluppo del turismo rurale e agriturismo attraverso percorsi o iniziative di genere.
- **Favorire** l'implementazione dell'offerta durante i periodi dell'anno di minore operatività, attraverso la valutazione di proposte da parte di PMI locali, Enti culturali, Eccellenze della musica e dello spettacolo.
- **Valorizzazione** delle eccellenze nascoste della città e del territorio.
- **Promozione e valorizzazione** della via Francigena anche con il coinvolgimento di tutto il territorio provinciale del percorso.
- **Favorire l'utilizzo** degli spazi comunali per l'imprenditoria turistica e culturale giovanile
- **Aggiornamento delle aree Camper** con integrazione, manutenzione e implementazione dei servizi.
- **Coinvolgere le associazioni** turistiche, culturali e sociali per la programmazione, organizzazione e gestione di programmi estivi rivolti all'animazione, insegnamento e assistenza di bambini e anziani.
- **Costruire una relazione di supporto** con la comunità europea per la salvaguardia dell'artigianato territoriale.
- **Creazione di una Smart Card**, Digitale, che permetta di acquistare on line tutti i servizi della città e della provincia, ricaricabile, che permetta di pagare i trasporti del territorio, i musei, i parcheggi, i taxi, bike sharing, bus, etc. (Siena Life, Siena Once, Siena Daily). Tale sistema aiuterebbe il tracciamento del turista e quindi l'identificazione dei servizi più utilizzati e dunque il miglioramento di alcuni e

l'eliminazione di altri.

- **Utilizzo chiaro e trasparente della tassa di soggiorno** con vincolo di utilizzo per le politiche culturali e turistiche.

Lo Sport

Premessa

Non si può negare che Siena abbia un legame molto forte con lo Sport.

Purtroppo una incapacità gestionale e politica hanno fatto sì che anche il sistema sport fosse inevitabilmente affossato da debiti e giochi di potere.

Lo sport aiuta i giovani a tenersi lontani da meccanismi di "noia" cittadina, e ad evitare deviazioni poco utili e pericolose.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario un piano di sviluppo, gestione e ampliamento delle strutture esistenti, nonché la programmazione di nuove strutture, identificando aree (magari più legate alle periferie) dove sarebbe possibile o necessario intervenire.

Anche qui, compito del Sindaco e della sua giunta è fare da garante del buon Governo dei processi di selezione, affidamento, e gestione al fine di ottenere il risultato programmato.

Un legame FONDAMENTALE è Sport-Scuola, (potrebbe essere importante impostare un programma sia di presentazione nelle scuole sia di Open day nelle strutture per una divulgazione efficace).

Altro motore fondamentale sono le costituzioni di Partnership, sportive, commerciali, istituzionali e politiche.

Una domanda da porsi seriamente: come si evolverà l'offerta turistico-sportiva nel prossimo quinquennio? Pensiamo alle Ultra Marathon, al Trail Running, il ciclismo etc. Un sistema sportivo che è sempre più proiettato sull'outdoor dove Siena, per conformazione del territorio nonché un favore climatico, potrebbe posizionarsi nei primi posti in Europa per qualità di vita e sport all'aria aperta.

Identificare Volani dello sport e delineare gli elementi trainanti del settore può aiutare a definire bene una strategia di sviluppo e investimento mirato e concreto.

Apertura Totale alle realtà sportive presenti nella città e nel territorio: Federazioni EPG, Associazioni sportive a cui garantire l'utilizzo delle infrastrutture senza sistemi di monopolio. Potenziamento delle attività all'aria aperta: i percorsi naturalistici, le vie della Cultura, il comparto Outdoor e integrando l'offerta turistica. Favorire lo sviluppo di nuove professionalità come le Guide turistico-sportive e ambientali.

Punti di Programma:

- **Apertura** di un tavolo tecnico per trovare soluzioni al sistema impiantistico sportivo della città.
- **Creazione** nuovi impianti, coinvolgendo associazioni sportive, Investimenti della comunità europea, imprese.
- **Riqualificazione** e aggiornamento degli impianti esistenti
- **Incentivare** i rapporti tra le scuole, le associazioni sportive e le strutture, con programmi di presentazione dei corsi e giornate Open day per mostrare dal vivo i contenuti formativi.
- **Ripartizione** equa degli impianti sportivi e controlli gestionali programmati.
- Impostare un sistema sportivo giovanile per lo sviluppo dei talenti nelle diverse discipline.
- **Certificazione** dei bilanci sportivi.
- **Riorganizzazione area complesso Acqua Calda** con integrazione di nuove discipline sportive.
- **Aggiornamento del Campo scuola** per inserirlo nel circuito internazionale dei giochi atletici.
- **Identificazione di aree libere**, verdi, dove integrare parchi sportivi cittadini.
- **Rafforzare e gestire** i rapporti con il CONI e l'Università (CUS).

La Sicurezza

Premessa

La sicurezza, oggi più che mai, è diventata un elemento di confronto con la città.

Dall'anti-terrorismo agli schiamazzi e atti vandalici, sicuramente richiede una seria e approfondita attenzione al problema. Inoltre, è necessario iniziare a identificare i diversi livelli di sicurezza e impostare soluzioni integrate e che siano al passo con i tempi.

La gestione delle periferie ha un suo percorso dovuto alla interconnessione dell'offerta "Alternativa", dei trasporti e della rivitalizzazione delle aree. Non più solo dormitorio ma piccoli centri adeguati alle esigenze.

Il Centro Storico, ambiente frequentato dai più giovani e per lo più universitari, necessita di una completa riorganizzazione, logistica, organizzativa, di adeguamento dei Locali e del sistema di controllo.

Le soluzioni adottate da altri paesi sono molteplici, è dunque necessario capire se sia più appropriato Circoscrivere o Decentralizzare le masse rivitalizzando aree ormai in via di fallimento commerciale. Una gestione oculata e ben organizzata dei trasporti notturni potrebbe essere di sicuro supporto alla sicurezza generale.

Importante anche la costituzione di piccoli presidi multifunzione, attivi 24/7, che siano di supporto alle aree in cui vengono integrati.

Un serio dialogo con le forze dell'ordine e la Polizia municipale sarebbe di grande supporto verso l'identificazione di soluzioni adeguate sia per costi che per operatività.

Definire i parametri di intervento diventa non solo un momento di attenzione ma anche di competenza.

Punti di programma:

Intervenire per prevenire e contrastare:

- le situazioni urbane di degrado e isolamento che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili e i fenomeni di violenza legati anche all'abuso di alcool;
- i comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impedisca la fruibilità e determini lo scadimento della qualità urbana;
- l'incuria, il degrado e l'occupazione abusiva di immobili tali da favorire le situazioni indicate ai punti
- le situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano, in particolare quelle di abusivismo commerciale e di illecita occupazione di suolo pubblico;
- i comportamenti che possono offendere la pubblica decenza anche per le modalità con cui si manifestano, e che turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici o la fruizione cui sono destinati o che rendono difficoltoso o pericoloso l'accesso ad essi.

Impostare, implementare e organizzare:

- Sistema di comunicazione tempestiva con il Prefetto di tutte le ordinanze ordinarie e straordinarie.
- Sistema di governo e coordinamento tra settori interni all'amministrazione e gli enti interessati.
- Sistema di integrazione culturale volte a fornire un supporto linguistico e formativo.
- Una viabilità pedonale, automobilistica, commerciale e pubblica, sicura e adeguata al contesto.
- Forte pianificazione urbanistica e territoriale.
- Sistema di tracciabilità dei dati e della loro interpretazione per garantire una pianificazione corretta degli interventi.
- L'Istruzione e il controllo dell'abbandono scolastico.
- La Pianificazione della gestione delle aree urbane della vita Notturna attraverso mobilità, licenze, spazi in concessione, riqualifica delle aree.
- Adeguamento della illuminazione cittadina e incremento e organizzazione di parcheggi.

- Budget di investimento, gestione e aggiornamento.
- Valorizzazione e integrazione della funzione di Polizia Municipale e di Polizia locale.
- Associazione tra comuni per l'elaborazione di progetti specifici e riorganizzazione degli esistenti.

Gestione Generale

Premessa

Per poter programmare, gestire, implementare e migliorare è di cruciale importanza il rilevamento del territorio, della città e la costituzione di sistemi di raccolta dati con conseguente analisi Statistica reale, non di rilevamento a campione.

Un sistema digitale adeguato ai nostri tempi si rivela più che mai necessario per identificare flussi, propensioni territoriali, campi di intervento e miglioramenti organizzativi.

Un Città con una cultura e un'anima medievale ma con un cuore nascosto tecnologicamente avanzato.

L'identificazione di aree emorragiche nel bilancio e nella gestione generale diventa di massima importanza per l'utilizzo delle risorse economiche comunali in maniera efficace e programmatica.

Compito del Sindaco e della sua giunta sarà la gestione politica degli investimenti esterni, la creazione di un sistema di incentivo e la garanzia della corretta assegnazione ed esecuzione dei programmi di intervento.

Una visione strategica nel lungo periodo è fondamentale per dare nuova Vita al tessuto cittadino e territoriale.

Passare da una economia della rendita ad una economia del reddito.

Punti di maggiore interesse e riferimento

1. Trasparenza nell'amministrazione e gestione degli appalti
2. Partecipazione della comunità senese
3. Urbanistica
4. Energia e Risparmio energetico
5. Ecologia
6. Politiche sociali e giovanili e sportive

Trasparenza nell'amministrazione e gestione degli appalti

A seguito delle normative europee e il patto di stabilità, tutti i Comuni Italiani hanno sofferto la diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato. Indubbiamente, tutto questo ha dato luogo ad una accentuazione dell'imposizione locale e, in molti casi, anche alla limitazione dei servizi resi alla cittadinanza per garantire il pareggio di bilancio. Nonostante questo scenario che vede sostanzialmente il progressivo disimpegno dello Stato nell'erogare finanziamenti ai Comuni e malgrado il continuo aumento delle funzioni e dei compiti delegati alle autonomie locali. Il Comune deve riuscire a mantenere tutti i servizi e una sana gestione del proprio bilancio.

- Incentivare tutte le forme di consultazione e partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e alle scelte dell'Amministrazione.
- Incrementare gli incontri periodici nelle varie frazioni e località del Comune sia per quanto attiene alle scelte generali sia su singoli argomenti che interessano il territorio.
- Sviluppo di un programma a progetti e obiettivi con aggiornamenti della comunità sugli andamenti e la rendicontazione di spesa.
- Costituzione di sistemi di comunicazione diretta al Cittadino (sms, newsletter, enti dedicati)

- Sviluppo di uno sportello per l'ospite volto all'assistenza, l'integrazione e la mediazione culturale di soggetti non originari della Nostra comunità.
- Insediamento di una rete wi-fi cittadina di facile accesso e gestione partendo da piccoli aree campione.

Partecipazione della comunità senese

- Palio, partecipazione economica e/o organizzativa agli eventi cittadini, cura delle aree.
- Coinvolgimento della comunità imprenditoriale, Creativa e culturale della città per lo sviluppo di proposte per il miglioramento e l'adeguamento della città.
- Per quanto possibile, nelle operazioni di interesse pubblico, indire Bandi di gara, manifestazioni di interesse e inviti alla progettazione con concorsi comunali per valutare le proposte e fare in modo che le decisioni siano parte della comunità Senese.
- Coinvolgimento, nel mantenimento delle aree urbane, dell'imprenditoria locale.

Urbanistica

- Riprendere progetti esistenti, valutarne la possibilità di avviamento o completamento.
- Sviluppo di un progetto Urbanistico moderno e adeguato ai modelli e requisiti contemporanei.
- Identificazione delle aree urbane e progettare una nuova destinazione d'uso coerente con il tessuto circostante.
- Progettazione, stima dei costi ed eleggibilità, piano attuativo sulla mobilità urbana e del territorio.
- Stima dei costi per l'implementazione dell'illuminazione urbana.
- Progettazione, stima costi e piano attuativo per l'incremento e/o l'adeguamento degli stalli pubblici.
- Studio di fattibilità per l'integrazione dei servizi igienici pubblici.

Energia e Risparmio energetico

- Adeguamento degli impianti di bike sharing con impianti fotovoltaici e torrette per la fruizione del servizio.
- Identificare area nel territorio per l'insediamento di un impianto di produzione di energia pulita.
- Studio di fattibilità per l'implementazione della città con torrette per la ricarica dei mezzi elettrici e di supporto alla mobilità ecologica e dei taxi.

Ecologia

- Studio di fattibilità, definizione dei costi e piano attuativo per la gestione della raccolta in Centro Storico e Periferie.

Politiche sociali e giovanili e sportive

- Studio di fattibilità, definizione dei costi e piano attuativo per l'ampliamento, la nuova costruzione di impianti sportivi e strutture libere.
- Studio di fattibilità, definizione dei costi e piano attuativo per l'adeguamento delle scuole, ampliamento locali e servizi e/o chiusura di strutture inadeguate.
- Piano di economico per la gestione dei locali da assegnare alle associazioni.
- Studio di fattibilità e piano economico per il supporto alle famiglie e/o l'estensione dell'orario scolastico di scuole materne ed elementari.